

LA STAMPA

United Ventures investe sul digitale italiano

Sul tavolo 30 milioni di euro a supporto di una nuova generazione di imprenditori

VALERIO MARIANI

Le istituzioni tentennano, l'agenda digitale attende giorni migliori per essere applicata e, allora, "piccoli" privati crescono. C'è un grande fervore nel digital italiano, tra start up che vincono premi al Mobile World Congress 2013, aziende digital americane che apprezzano le capacità di sviluppatori nostrani, a questo proposito occhio al polo di Cagliari, e società di venture capital nostrane che ci mettono i soldi e la faccia.

Ultima, ma non ultima, è United Ventures, unione di Annapure Ventures fondata dall'ex country manager di Google Italia Massimiliano Magrini, e Jupiter Venture Capital, fondata da Paolo Gesess. United Ventures è supportata dal Fondo Italiano d'Investimento e può contare su un primo "gruzzolo" di 30 milioni di euro con obiettivo di raggiungere quanto prima i 50 milioni, con durata a dieci anni. Tra gli investitori istituzionali, oltre al Fondo Italiano di Investimento Italiano, da segnalare anche la Fondazione Banco di Sardegna, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Banca Sella e Banca Patrimoni.

Il modello su cui si basa la neonata United Ventures, che si definisce Investment Company, è basato sul coinvolgimento di operatori che possano realmente e concretamente coniugare competenze industriali e capacità finanziarie in virtù di reali e oggettive esperienze. A fianco dei due manager altri professionisti del digital italico come Mario Mariani (fondatore dell'incubatore The Net Value e già partner di Annapurna Ventures) e Sergio Zocchi già partner di Jupiter Ventures.

L'obiettivo dell'Investment Company è, si recita, "dare inizio a un effetto virtuoso di sviluppo sia per il tessuto delle nuove imprese con focus tecnologico che per quello dell'industria più tradizionale che può, e deve, avvantaggiarsi delle generazione di un nuovo humus imprenditoriale per cogliere opportunità di espansione e innalzamento della propria capacità competitiva attraverso operazione di *merge & acquisition*."

United Ventures, insomma, vuole mettere a disposizione i fondi raccolti, e quelli che si spera arriveranno, per aiutare un'intera generazione di giovani italiani con talento imprenditoriale che preferisce crearsi un lavoro piuttosto che cercarne uno. L'obiettivo è di creare imprese innovative di successo, e occupazione di qualità, nel mercato delle tecnologie digitali e con una visione internazionale.